



CITTÀ DI PIZZO

Provincia di Vibo Valentia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 104 del Reg.

Data 09 Luglio 2024

OGGETTO: *VINCOLO SOMME 2° SEMESTRE ANNO 2024 – ARTICOLO 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.*

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **nove** del mese di **luglio** alle ore **12.10**, in Pizzo, nella Casa Comunale si è riunita la **Giunta Comunale** con l'intervento dei Sigg.:

		Pres.	Ass.
<i>PITITTO Sergio</i>	Sindaco/Presidente	x	
<i>MURATORE Gennaro</i>	Assessore	x	
<i>CALFAPIETRA Stefania</i>	Assessore		x
<i>BETRÒ Maria</i>	Assessore	x	
<i>PROCOPIO Francesco</i>	Assessore	x	

Partecipa il **Segretario Generale Dott. Carmelo IMPUSINO**.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto agli atti;

VISTO l'articolo 248 del T.U.E.L.;

PREMESSO che l'articolo 159 del decreto legislativo n. 267/2000 stabilisce, ai primi quattro commi, che:

1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità.*
4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel 2° semestre 2024, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel 2° semestre 2024, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel 2° semestre 2024 fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. cassazione civ. Sez. III 10 luglio 1986, n. 4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

OSSERVATO che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, nonché di regolarità contabile, di cui agli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i, allegati alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti comunali vigenti;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. **DI DESTINARE** al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possedesse alla data del 1° luglio 2024, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di Euro 680.000,00;
2. **DI DESTINARE** al pagamento delle rate mutui scadenti nel 2° semestre 2024, tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 1° luglio 2024, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di Euro 227.000,00;
3. **DI DESTINARE**, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'Ente ancora possedesse alla data del 1° luglio 2024, nonché tutte le residue risorse future, all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993 e fino alla concorrenza dell'importo di Euro 1.624.000,00 come sotto specificato:

▪ contratto smaltimento rifiuti solidi urbani	Euro	834.000,00
▪ contratto discarica consortile	Euro	600.000,00
▪ spese per utenze telefoniche ed elettriche	Euro	32.000,00
▪ spese sistemazione fogne, acquedotto e strade	Euro	40.000,00
▪ quant'altro previsto dal decreto legislativo n. 421/79	<u>Euro</u>	<u>118.000,00</u>
Totale generale	Euro	1.624.000,00
4. **DI PRECISARE** che le somme di cui al punto 3 sono impignorabili perché attengono a fondi per specifiche finalità pubbliche e sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;
5. **DI DISPORRE** che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione;
6. **DI TRASMETTERE** il presente atto, a cura dell'Ufficio Archivio, al Tesoriere comunale.
7. **DI DICHIARARE** il presente atto, ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, stante il rischio di pignoramento delle somme presso il Tesoriere, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

IL PRESIDENTE
F.to Sergio PITITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carmelo IMPUSINO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, 11 LUG 2024



La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data 11 LUG 2024 al n. _____ del Reg. Pub. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

L'addetto al Servizio

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Ente in data 11 LUG 2024 al n. _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Pizzo 11 LUG 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Carmelo IMPUSINO